Territorio provinciale di MODENA

n. 22 del 25 luglio 2016

BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le previsioni meteo ARPA Emilia Romagna

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2016** sono pubblicati sul sito della Regione ER**.**
Si possono scaricare da qui
http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016

INTREVENTI AGROAMBIENTALI

Si è conclusa nei termini previsti dal bando approvato con DGR 1787/2015, la procedura di selezione delle domande di aiuto degli interventi agroambientali – inclusa la Operazione 10.1.01 "Produzione integrata" - e per l'agricoltura Biologica del PSR 2014-2020.
Gli elenchi delle domande ammesse a contributo sono reperibili al link:
http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/notizie/notizie-2016/agroambiente-e-biologico "

DISIMPEGNO DELLE SUPERFICI COLTIVATE A PERO

Informiamo che sono di prossima approvazione gli atti regionali che consentono il disimpegno rispetto all'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per le superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica. Tale scelta, su base volontaria, permette all'azienda agricola la sospensione per il 2016 dell'applicazione del Disciplinare negli impegni del PSR (operazione 10.101) e dell'OCM ortofrutta (intervento nr. 1).
Le modalità e i tempi di espressione del disimpegno verranno indicati negli atti regionali specifici.

IRRIGAZIONE

Le indicazioni per la applicazione delle tecniche di irrigazione conformi ai Disciplinari di produzione integrata sono riportate nel capitolo 12 "Irrigazione" delle Norme generali e nelle Norme tecniche di coltura disponibili al link:
http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016
L'accesso al sistema Irrinet ai fini della applicazione dell'Impegno aggiuntivo facoltativo n.25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) e della Misura 11 (Agricoltura Biologica) è disponibile al link: http://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er
Elaborazione del 18/07/2016

In assenza di piogge superiori a 30 mm nei giorni precedenti, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel, barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata,
pomodoro da industria, orticole in pieno campo e colture arboree, inclusa la vite.
Precisando che:
Cipolla - sospendere definitivamente l'irrigazione quando risulta evidente il collasso del collo.
Patata - sospendere definitivamente l'irrigazione nelle varietà che presentano almeno il 20% di foglie ingiallite.
Pomodoro - sospendere definitivamente le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse.
Bietola da zucchero - Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà di bietole del primo e del secondo modulo di estirpo.
Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura sono disponibili tramite il servizio Irrinet.

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: ingrossamento fittone

CERCOSPORA In campo si osservano infezioni. E' possibile intervenire anche sulle varietà a media e scarsa tolleranza con:
Clortalonil (max 2 trattamenti) o Prodotti rameici
o Procloraz+ Flutriafol o Tetraconazolo o Procloraz+Propiconazolo o Difenconazolo+Fenpropidin (max 1 trattamento) da soli o in miscela.
Contro questa avversità max 3 interventi anno esclusi i sali di rame
Gli IBE sono efficaci anche contro Oidio
NOTTUE MAMESTRA: si segnala la presenza. Al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con: Bacillus thurungensis o Alfacipermetrina*o Betaciflutrin*(max 2 trattamenti) o Cipermetrina* o Deltametrina* o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* o Etofenprox* o Indoxacarb (max 3 trattamenti).
Max 1 trattamento tra Lambdacialotrina, Esfenvalerate e Etofenprox
Con piretroidi* max 1 trattamento contro questa avversità.
Sulla coltura max 3 trattamenti totali con insetticidi, escluso Bacillus thurungensis e prodotti per concia.

POMODORO fase: accrescimento bacche - raccolta

BATTERIOSI presenza di sintomi in campo
PERONOSPORA per i trapianti di inizio aprile si è superata soglia. Negli impianti con stadio vegetativo avanzato in considerazione delle piogge previste si consiglia un intervento con: Prodotti rameici o Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(max 1 trattamento) o Fenamidone* (*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone Fenamidone in totale max 3 trattamenti) o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide o Amisulbron (in totale max 3 trattamenti) oppure Benalaxil o Benalaxil-M o Metalaxil*(max 1 trattamento) o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Bentiovalicarb**(max3 trattamenti) o Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).
E' stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per la **SOSPENSIONE DEL LIMITE RELATIVO AL MASSIMALE DI 6 KG. DI SOSTANZA ATTIVA CU** per l'annata in corso per la difesa del pomodoro da industria.

Tale deroga viene concessa in considerazione dell'andamento stagionale particolarmente umido e piovoso che ha favorito lo sviluppo di batteriosi e di numerosi altri patogeni sulla coltura, nei confronti dei quali sono già stati eseguiti numerosi trattamenti con prodotti a base di rame.
NOTTUA GIALLA si rileva la presenza. Controllare la coltura e se si supera la soglia (2 piante su 30 infestate da uova o larve) intervenire con: Bacillus thringensis, Virus Hear NPV, Azadiractina, Clorantraniprole (max 2 trattamenti), Emamectina (max 2 trattamenti), Indoxacarb (max 4 trattamenti), Metalflumizone (max 2 trattamenti), Metoxifenozide (max 1 trattamento), Spinosad (max 3 trattamenti) o Piretroidi (Cipermetrina, Deltametrina, Lambdacialotrina, Zetacipermetrina; indipendentemente dall'avversità in totale con piretroidi max 2 trattamenti, 1 con Lambdacialotrina).
RAGNO ROSSO in caso di presenza di focolai precoci con evidenti aree decolorate delle foglie intervenire con: Abamectina o Acequinocyl o Bifenazate o Clofentezine o Etoxazole o Exitiazox o Fenpiroximate o Tebufenpirad.
Max 2 interventi acaricidi per anno. Tra Etoxazole e Tebufenpirad max 1 trattamento.

MAIS fase: emissione pennacchio - sete

PIRALIDE dalla prossima settimana si prevede di posizionare i primi interventi contro piralide con: Bacillus thuringensis, Tricogramma spp, Clorantraniprole (max 2 trattamenti), Diflubenzuron, Indoxacarb (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 1 trattamento solo in prefioritura).
RISCHIO CONTAMINAZIONE FUMONISINE (simulazione del 21 Luglio)
Per tutte le stazioni meteo di riferimento (*) e per entrambe le epoche di emergenza del mais considerate (15 e 30 Aprile), il livello attuale di rischio contaminazione da fumonisine, con soglia 4.000 ppb per alimentazione umana, è assente.
RISCHIO CONTAMINAZIONE AFLATOSSINE (simulazione del 21 Luglio - Modello AFLA-Maize)
La simulazione effettuata fornisce un rischio basso per la prima epoca di emergenza (15/4) e assente per la seconda (30/4) in quasi tutte le 15 aree considerate (*).
Si ricorda che il rischio considerato è quello di superare 5 ppb alla raccolta, limite riferito ad AFB1 per alimentazione umana.

A carattere generale, si ricorda che le simulazioni eseguite dai modelli sono basate esclusivamente sui parametri meteorologici e non prendono in considerazione le condizioni colturali. Infatti, le operazioni colturali (gestione del terreno, trattamenti, irrigazione, raccolta) possono ridurre o aumentare il rischio di contaminazione e conseguentemente modificare quanto previsto dal modello. Inoltre, si ritiene utile ricordare che le stime sono riferite alla data in cui viene inviata la previsione e quindi solo le previsioni a stagione inoltrata forniranno il rischio di contaminazione della granella alla raccolta con un grado di attendibilità maggiore; qualsiasi intervento di pulizia sulla granella può ridurre il livello di contaminazione, in particolare riguardo alle aflatossine.
(*) Per Modena: Mirandola, Castelfranco Emilia

MELONE fase: accrescimento bacche - raccolta

DEROGA, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un intervento con il formulato "Folio Gold" contenente (Metalaxyl-M + Clorotalonil) per la difesa del melone dalla peronospora.

SOIA fase:

RAGNO ROSSO: al superamento della soglia (10 forme mobili per foglia su un campione di 100 foglie /ha) intervenire con Exitiazox. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi.

COLTURE ARBOREE

PRODOTTI RAMEICI

dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno

CIMICE ASIATICA , HALYOMORPHA HALYS

In campo si rileva la contemporanea presenza delle forme giovanili (neanidi e ninfe) e degli adulti. Proseguono gli accoppiamenti e sono presenti nuove ovature e nuove nascite. I ritrovamenti sono diffuse nelle aree non trattate (ornamentali e spontanee) e nei frutteti. Riscontrati i danni derivanti dalla attività trofica dell'insetto e imbrattamento dei frutti. Su colture estensive o industriali i ritrovamenti sono meno diffusi. Alla presenza di Halyomorpha si possono sovrapporre sia altre cimici (es. Nezara) ma anche miridi (in migrazione dai medicai in fase di sfalcio).
Si raccomanda di verificare frequentemente e con la massima attenzione la situazione aziendale per valutare la pressione del fitofago e la necessità di un intervento (anche localizzato). Dove possibile posizionare i trattamenti verso Halyomorpha successivamente allo sfalcio del medicaio per controllare contemporaneamente le due problematiche.
Sono state concesse diverse DEROGHE per la difesa da Halyomorpha halys su pero:
un intervento a base di **Thiacloprid**, oggetto di recente autorizzazione eccezionale.
un intervento con un insetticida **piretroide** (deltametrina o betacyflutrin) sulle varietà di pero a raccolta estiva (fino a William rossa compresa) esteso il 20 luglio anche alle cv. di pero tardive (raccolte dopo William rossa) in alternativa ad **Etofenprox**.
I formulati a base di deltametrina: "Meteor" (autorizzato per 120 giorni dal 27/4 al 27/8/2016), "Decis Evo" (dal 15/6 al 17/9/2016), "Decis Easy" (dal 15/6 al 17/9/2016) e "Decis Protect EW (dal 15/6 al 17/9/2016), il formulato a base di a base di betecyflutrin "Bayreroid 25 EC" (dal 1/7 al 29/10/2016) e il formulato a base di etofenprox "Trebon Up" (dal 19/7 al 16/11/2016), hanno recentemente ottenuto una autorizzazione eccezionale per il contenimento delle popolazioni di questa cimice esotica.

A conferma di quanto sostenuto in difesa integrata volontaria, il Ministero della Salute ha comunicato con nota prot. 29275-P del 20/07/2016 che il limite massimo di un intervento all'anno con il clorpirifos metile è riferito alla sostanza attiva e non ai singoli formulati commerciali.

ALBICOCCO fase accrescimento frutti - raccolta

OIDIO: intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Ciproconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) o Bupirimate o Fluopiram (max 2, 3 tra Fluopiram e Boscalid) Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti).
MONILIA: con condizioni climatiche favorevoli intervenire con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (in totale 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (max 2 trattamenti)
Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin in totale max 2 trattamenti.
Boscalid e Fluopiram in totale max 3 trattamenti.
Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
E' stata concessa una **DEROGA**, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con il formulato "Prolectus 50 WG" (a base della s.a. Fenpyrazamine) per la difesa dalla monilia su pesco, nettarine e albicocco.
ANARSIA è iniziato il secondo volo, l'ovodeposizione e la nascita larvale. Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con prodotti larvicidi: Bacillus

Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max 1 trattament0, attivo anche per forficule e cimici) o Indoxacarb (max 2 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 a sud via Emilia se non si utilizzano altri neonicotinoidi)
DROSOPHILA SUZUKII si rilevano danni. Si consiglia di controllare le varietà prossime alla raccolta. Gli interventi per Anarsia con Etofenprox (max 1 trattamento) e Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) sono attivi anche per drosophila.

CILIEGIO fine raccolta

DROSOPHILA si ricorda che interventi in post raccolta non hanno alcuna efficacia nel limitare le popolazioni di questo insetto che continua il ciclo di sviluppo spostandosi su altre specie arboree o arbustive con frutti prossimi alla maturazione.

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).
MONILIA: dalla fase di indurimento nocciolo e/o in preraccolta con condizioni climatiche favorevoli ai marciumi è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difenconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo, Difeconazolo, Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram+Tebuconazolo (tra Boscalid e Fluopyram max 3 trattamenti) o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti).
Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.
E' stata concessa una **DEROGA**, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con il formulato "Prolectus 50 WG" (a base della s.a. Fenpyrazamine) per la difesa dalla monilia su pesco, nettarine e albicocco.
CIDIA MOLESTA si sovrappongono i voli (avvio del terzo sfarfallamento) e le ovideposizione (attese le nuove uova a breve). Le larve sono in esaurimento. Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Fosmet (max 3 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozide (max 2 trattamenti 4 in totale tra tra Triflumuron e Metossifenozide) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si sono utilizzati altri neonicotinoidi).
Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.
ANARSIA è iniziato il secondo volo, l'ovodeposizione e la nascita larvale. Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire dopo circa 10 giorni con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 4 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si utilizzano altri neonicotinoidi)
MIRIDI E CIMICI in caso di presenze consistenti intervenire con Etofenprox (max 2 trattamenti, attivo anche per forficule)
E' stata concessa una **DEROGA** valida per l'intero territorio delle province di Modena e Bologna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con Beta Cyflutrin (2°) o Etofenprox (3°) per il controllo delle infestazioni di miridi (Lygus sp.) e cimice asiatica (Halyomorpha halys) su pesco.
per il controllo delle infestazioni di miridi (Lygus sp.) e cimice asiatica (Halyomorpha halys) su pesco.

SUSINO fase accrescimento frutti - raccolta

CIDIA FUNEBRANA: sono presenti in campo gli adulti della nuova generazione (volo medio del 15%). E' in corso l'ovideposizione e la primissima nascita larvale che può sovrapporsi a larve residue della generazione precedente. Al superamento soglia (indicativa) di 10 catture per settimana intervenire con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamenti).

MELO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO: porre particolare attenzione nelle zone grandinate. Il rischio permane sopra soglia e si segnalano diverse infezioni in campo. Eliminare le eventuali seconde fioriture e gli organi infetti, procedendo con la loro tempestiva bruciatura

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con prodotti di copertura: Dithianon o Dodina (max 3 trattamenti) o Captano (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluopyram o Pentiopyrad (max 2 trattamenti per entrambi, 4 in totale tra Boscalid, Fluopyram e Pentiopyrad) o Fluazinam (max 3 trattamenti Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco.

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due ulteriori interventi di copertura con Captano o Dithianon (in alternativa fra loro) per la difesa del melo e del pero dalla ticchiolatura.

OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattaemnti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

CARPOCARPSA: lo sfarfallamento ha raggiunto il 100% e potrebbero esserci ancora adulti in campo. Ovideposizione mediamente oltre il 90% e nascita larvale attorno all'80%. Sostituire dai prossimi giorni fondi e feromoni per il terzo volo atteso nei primi giorni di agosto.

Dove si è superata la soglia di due catture per trappola intervenire con larvicidi: Virus della granulosi oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 5 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento).

EULIA: prosegue il volo con % di adulti media segnalata dal modello del 15-20%; ovideposizone in corso e nascita larvale attesa a partire dai prossimi giorni

ARCHIPS E PANDEMIS: il modello segnala la presenza di adulti, uova e prime larve (1-7%). Le popolazioni in campo risultano complessivamente di modesta entità

PERO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO: porre particolare attenzione nelle zone grandinate. Il rischio permane sopra soglia e si segnalano diverse infezioni in campo. Eliminare le eventuali seconde fioriture e gli organi infetti, procedendo con la loro tempestiva bruciatura

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con prodotti di copertura: Captano (max 6 interventi) o Dithianon (max 4 trattamenti) o Dodina (max 3 trattamenti) o Fluazinam (max 3 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due ulteriori interventi di copertura con Captano o Dithianon (in alternativa fra loro) per la difesa del melo e del pero dalla ticchiolatura.

MACULATURA BRUNA: l'indice di rischio è sotto soglia ma con condizioni di precipitazione e bagnatura potrebbe risalire. Sono presenti alcuni sintomi su frutto. Mantenere protetta la vegetazione con: Captano (max 8 trattamenti concessi in deroga, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o

Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2)

Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o

Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti) o

Boscalid (max 3 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

CARPOCARPSA: lo sfarfallamento ha raggiunto il 100% e potrebbero esserci ancora adulti in campo. Ovideposizione mediamente oltre il 90% e nascita larvale attorno all'80%. Sostituire dai prossimi giorni fondi e feromoni per il terzo volo atteso nei primi giorni di agosto

Dove si è superata la soglia di due catture per trappola intervenire con larvicidi: Virus della granulosi oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 5 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento, concesso in deroga per Halyomorpha Halys).

PSILLA In generale si osserva una situazione disforme. In presenza di melata intervenire con lavaggi.

EULIA: prosegue il volo con % di adulti media segnalata dal modello del 15-20%; ovideposizone in corso e nascita larvale attesa a partire dai prossimi giorni

ARCHIPS E PANDEMIS: il modello segnala la presenza di adulti, uova e prime larve (1-7%). Le popolazioni in campo risultano complessivamente di modesta entità

COCCINIGLIA in caso di presenza intervenire con Clorpirifos metile (max 1 trattamento) o Fosmet (max 2 trattamenti) Questi interventi hanno efficacia anche per cimici e miridi

BRUSONE – RAGNO ROSSO sulle varietà sensibili (William, Conference, Kaiser Pakam's, Guiot, Precoce Morettini) con temperature superiori a 28°C e in presenza di ragno rosso intervenire con: Acequinocyl o Bifenazate o Clofentezine o Etoxazole o Exitiazox o Pyridaben o Tebufenpirad. Max 1 trattamento contro questa avversità.

VITE fase chiusura grappolo

PERONOSPORA e OIDIO: rinnovare la copertura con Prodotti Rameici in miscela con Zolfo, avendo cura di anticipare possibili precipitazioni

TIGNOLETTA: il terzo volo è iniziato o è imminente, a breve prenderà avvio la primissima ovideposizione

CICALINA: verificare la situazione aziendale. In caso di forte infestazione (almeno due forme mobili per foglia) con Indoxacarb, Buprofezin, Thiametoxam, Acetamiprid, Etofenprox, Sali Potassici di Acidi Grassi. Tra Thiametoxam e Acetamiprid max 1 trattamento

SCAFOIDEO e FLAVESCENZA DORATA: sul sito internet www.fitosanitario.mo.it (sezione news) è scaricabile la determina n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata

Anche quest'anno sono obbligatori 2 trattamenti su tutta la Provincia di Modena.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2016 con: Acetamiprid o Thiametoxam (tra i due in totale max 1 trattamento) o

Clorpirifos-etile o Clorpirifos-metile (max 1 trattamento coi singoli prodotti, 2 in totale)

Con fosforganici (Clorpirifos-etile e Clorpirifos-metile) sulla coltura della vite sono ammessi in totale 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità.
ATTENZIONE è vietato l'impiego di FOSFORGANICI per le aziende che aderiscono alla DIA. Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali piante spontanee fiorite sfalciando il cotico erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.
Il 28 giugno è uscita una precisazione che considera valido l'uso di formulati contenenti CLORPIRIFOS METHYL e/o ETOFENPROX anche quando il loro impiego è prioritariamente indirizzato nei confronti di altre avversità, indicate in etichetta o nei disciplinari di produzione integrata. In questi casi si suggerisce di riportare nel quaderno di campagna, l'uso per il quale il prodotto è stato impiegato e aggiungere, tra parentesi, l'avversità scafoideo.
MAL DELL'ESCA : i sintomi sono in forte aumento. Si invita ad asportare le parti colpite
RAGNETTO GIALLO: al superamento della soglia del 30-45% di foglie con forme mobili, è possibile intervenire con: Abamectina Clofentezine, Exitiazox, Etoxazole, Pyridaben, o Tebufenpirad Massimo 1 trattamento all'anno con acaricidi.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutti

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo
ANARSIA è iniziato il secondo volo, l'ovodeposizione e la nascita larvale. Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) .
DROSOPHILA SUZUKII si rilevano danni. Si consiglia di controllare le varietà prossime alla raccolta. Gli interventi per Anarsia con Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) sono attivi anche per drosophila.

CILIEGIO fine raccolta

DROSOPHILA si ricorda che interventi in post raccolta non hanno alcuna efficacia nel limitare le popolazioni di questo insetto che continua il ciclo di sviluppo spostandosi su altre specie arboree o arbustive con frutti prossimi alla maturazione.

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

BOLLA si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.
OIDIO intervenire da questa fase con Polisolfuro di Calcio o Zolfo
CIDIA MOLESTA si sovrappongono i voli (avvio del terzo sfarfallamento) e le ovideposizione (attese le nuove uova a breve). Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno).
ANARSIA è iniziato il secondo volo, l'ovodeposizione e la nascita larvale. Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) .

SUSINO fase accrescimento frutti - raccolta

CIDIA FUNEBRANA: sono presenti in campo gli adulti della nuova generazione (volo medio del 15%). E' in corso l'ovideposizione e la primissima nascita larvale che può sovrapporsi a larve

residue della generazione precedente. Al superamento soglia (indicativa) di 10 catture per settimana intervenire con larvicidi: Spinosad (max 3 trattamenti)

MELO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).
TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.
CARPOCARPSA: lo sfarfallamento ha raggiunto il 100% e potrebbero esserci ancora adulti in campo. Ovideposizione mediamente oltre il 90% e nascita larvale attorno all'80%. Sostituire dai prossimi giorni fondi e feromoni per il terzo volo atteso nei primi giorni di agosto
Dove si è superata la soglia di due catture per trappola intervenire con larvicidi: Virus della granulosi o Spinosad (max 3 trattamenti)
EULIA: prosegue il volo con % di adulti media segnalata dal modello del 15-20%; ovideposizone in corso e nascita larvale attesa a partire dai prossimi giorni
ARCHIPS E PANDEMIS: il modello segnala la presenza di adulti, uova e prime larve (1-7%). Le popolazioni in campo risultano complessivamente di modesta entità

PERO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti). Se possibile asportare i fiori secondari.
TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.
CARPOCARPSA: lo sfarfallamento ha raggiunto il 100% e potrebbero esserci ancora adulti in campo. Ovideposizione mediamente oltre il 90% e nascita larvale attorno all'80%. Sostituire dai prossimi giorni fondi e feromoni per il terzo volo atteso nei primi giorni di agosto
Dove si è superata la soglia di due catture per trappola intervenire con larvicidi: Virus della granulosi o Spinosad (max 3 trattamenti)
EULIA: prosegue il volo con % di adulti media segnalata dal modello del 15-20%; ovideposizone in corso e nascita larvale attesa a partire dai prossimi giorni
ARCHIPS E PANDEMIS: il modello segnala la presenza di adulti, uova e prime larve (1-7%). Le popolazioni in campo risultano complessivamente di modesta entità

VITE fase chiusura grappolo

PERONOSPORA e OIDIO: rinnovare la copertura con Prodotti Rameici in miscela con Zolfo, avendo cura di anticipare possibili precipitazioni

TIGNOLETTA: il terzo volo è iniziato o è imminente, a breve prenderà avvio la primissima ovideposizione

SCAFOIDEO e FLAVESCENZA DORATA: sul sito internet www.fitosanitario.mo.it (sezione news) è scaricabile la determin TIGNOLETTA: il terzo volo è iniziato o è imminente, a breve prenderà avvio la primissima ovideposizione
a n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata
Anche quest'anno sono obbligatori 2 trattamenti su tutta la Provincia di Modena.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 25-30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2016 con: Piretrine pure.
Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela. Questi accorgimenti sono fondamentali per una buona efficacia del trattamento.
Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un TERZO TRATTAMENTO.
In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 10-15 giorni l'uno dall'altro.
MAL DELL'ESCA : i sintomi sono in forte aumento. Si invita ad asportare le parti colpite

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

PROSSIMO INCONTRO Lunedì 01 Agosto 2016
***Visite in campo** a frutteti con reti per la difesa dalle cimici*
Ore 09.30 ritrovo presso parcheggio casello autostradale di Campogalliano

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena
Via Santi 14 – Modena
Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it